

Noi Giovani

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - SETTEMBRE 1997 - N. 9

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 669/96 - Filiale Poste Lecce - Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552



... con il cuore nel futuro

“Noi Giovani” festeggia dieci anni di vita, traguardo importante per il bollettino parrocchiale che è nato senza molte pretese e che pian piano, con il passare degli anni, è sempre migliorato, nei contenuti, nella veste grafica, riscuotendo sempre molte simpatie da parte dei suoi lettori.

E' stato proprio il sostegno dei lettori, materiale, ma non solo, a permettere a questa iniziativa di andare avanti. Ma più di tutto in questi anni è stata determinante, per il nostro bollettino, la caparbietà di un uomo che ha dedicato a questa iniziativa tutte le sue energie, dimostrando grande amore per il suo paese e interesse per i giovani, mi riferisco, ovviamente, al fondatore di “NOI GIOVANI” Michele DELL'ANNA, al quale in occasione del decennale va il nostro pensiero e il nostro grazie.

Tutto questo succedeva ieri e come recita lo slogan della manifestazione per il decennale del nostro bollettino, NOI GIOVANI guarda al futuro, anzi, “NOI GIOVANI con il cuore nel futuro”.

Il futuro sono un gruppo di giovani e giovani-adulti che stanno lavorando, da qualche mese, alla realizzazione di questo bollettino guardando al passato agli insegnamenti ricevuti, ma sperimentando anche qualcosa di nuovo.

Come i nostri lettori avranno notato, infatti, qualcosa è cambiato in “NOI GIOVANI”: è rimasto il suo nucleo fondamentale (mi riferisco alle tante notizie che riguardano il nostro paese e la nostra parrocchia), ma sono state inserite due nuove rubriche ‘Giovani.....Emozioni’ e ‘Compagni di viaggio’ e speriamo che in futuro arricchiremo la nostra pubblicazione.

Per far questo contiamo anche sulla collaborazione dei lettori, vorremmo conoscere i vostri suggerimenti, le vostre eventuali critiche, per migliorare sempre di più. Ma più di tutto abbiamo bisogno del vostro sostegno e incoraggiamento che fino ad ora non ci è mai mancato e, forse, chissà festeggeremo insieme anche un altro anniversario.

LE DIECI CANDELINE DI “NOI GIOVANI”

“Noi giovani” ha dieci anni di vita. Molti, se si pensa alle difficoltà degli inizi, ai rischi di un'iniziativa che a Galugnano non aveva precedenti, alle incertezze di incontrare i gusti dei destinatari, alla povertà dei mezzi a disposizione. Invece il giornalino ha “sfondato” in tutti i sensi, tanto che c'è chi si rammarica quando non arriva o arriva con troppo ritardo.

Per un parroco che ne ha intuito subito la validità e ne accompagnò i primi passi con la fiducia che non solo avrebbe fatto strada, ma sarebbe stato un mezzo efficace di collegamento tra i galugnanesi sparsi in Italia; che avrebbe reso un ottimo servizio alla parrocchia, arrivando dove il parroco stesso non sarebbe potuto arrivare, la soddisfazione è grande. Com'è grande anche il dovere di ringraziare chi ne ha portato il peso maggiore per mantenerlo in vita e migliorarlo nella grafica e nei contenuti.

Grazie, Michele Dell'Anna; e grazie anche ai giovani collaboratori che hanno curato le rubriche che fanno del giornalino non solo un piccolo “diario di casa”, ma anche un prezioso strumento di formazione per i destinatari e una fonte per la storia di domani, perché i fatti non registrati non esistono; perché la storia esiste solo se qualcuno la racconta. Mi si dirà che il giornalino racconta solo fatti di cronaca; è vero, ma tutti sanno che la cronaca di oggi sarà la storia di domani.

Complimenti, quindi, a quanti portano avanti un discorso che si aveva paura di cominciare e che oggi, invece, ha una voce di rilievo che arriva da un capo all'altro d'Italia e fa “sentire a casa” anche i galugnanesi che hanno lasciato il paese.

Mons. Pasquale Caputo

“Noi Giovani”, il segno visibile di una Chiesa che cambia

□ Dall'omelia di d. Antonio Ottino

Oggi gli Orientali celebrano la Croce con una solennità paragonabile a quella della Pasqua. Il simbolo della Croce ha sacralizzato per secoli ogni angolo della terra. Oggi rischia di essere spazzato via o, peggio ancora, strumentalizzato da una moda consumistica. Tuttavia rimane sempre un simbolo che fa volgere lo sguardo a tutti i crocifissi di sempre: i poveri, gli ammalati, i vecchi, gli sfruttati...

Accanto a questo simbolo, vorrei anche ricordare una persona, di cui oggi sono stati celebrati i funerali: Madre Teresa di Calcutta. Donna straordinaria per il suo coraggio e la sua passione per gli ultimi, ha fatto splendere nell'angolo più oscuro della terra il vangelo più autentico della carità.

Ma oggi facciamo memoria anche di un altro evento: il nostro bollettino parrocchiale “Noi giovani” al suo X anniversario... Il contrasto con la solennità liturgica e con i funerali di Madre Teresa in apparenza potrebbe stridere un po'. Ma c'è qualcosa, og-

gi, che ci accomuna a questi due grandi simboli: il Crocifisso e la santa dei poveri? Direi di sì. Ci potrebbe accomunare una parola: “ideale”. Cristo è morto per un grande ideale: la salvezza dell'uomo. Madre Teresa ha offerto la sua vita perché afferrata da un meraviglioso ideale: riconoscere Gesù (il Crocifisso) nei poveri, dai volti tumefatti e scheggiati dalla lebbra.

L'ideale è una parola che ha accompagnato costantemente anche la storia del nostro bollettino. Voi sapete che il valore di un'esistenza è dato dalla forza dell'ideale. Si può parlare di ideale, secondo me, quando una grande idea, un'idea-luce, che diventa la stella polare dell'esistenza, passa dal piano dell'intelletto all'ambiente caldo del cuore. Noi abbiamo tante idee, i giovani sono delle autentiche fabbriche di idee, però spesso queste idee non influiscono sulla vita, non modificano i nostri comportamenti, non polarizzano niente. Sono un bagaglio quasi inutile di nozioni che ci portiamo dietro. Le poche idee che veramente stimolano e polarizzano il

nostro vivere quotidiano sono le idee calate nell'amore. “L'amore è la grande leva della vita, che sul piano umano fa gli eroi, sul piano della fede fa i santi”...

... Il nostro Bollettino intende essere il segno visibile di una Chiesa che cambia. Penso che la Chiesa sia chiamata ad assumere due atteggiamenti fondamentali nei confronti del mondo giovanile. Essi potrebbero essere riassunti con due slogan. Il primo: CALARSI. Calarsi veramente, senza pregiudizi, nella condizione del giovane di oggi; saper condividere con lui le sue angosce, le sue ansie, i suoi desideri. Saper aprire anche degli spazi, in cui il giovane possa sentirsi profondamente libero di esprimere se stesso. I giovani hanno bisogno di una Chiesa che sappia calarsi dentro la loro situazione.

L'altro slogan lo esprimerei con queste parole: PUNTARE IN ALTO. Non presentare delle mete mediocri, ma puntare a delle proposte in cui i giovani possano trovare effettivamente ciò che autenticamente cercano.

DICONO DI NOI:

Galugnano «Noi giovani» festeggia i 10 anni con i Ghetonia

GALUGNANO - Decimo compleanno per il giornalino parrocchiale «Noi giovani» e stasera alle 20.30, sarà festa nella piazza antistante il cinquecentesco palazzo baronale Dellanos. In programma un concerto dei Ghetonia, il cui repertorio composto da musica salentina e greca comprende canti di lavoro e d'amore e pizziche. Nella piazzetta antistante la chiesa saranno esposti tutti i numeri del giornalino. E' gradita la partecipazione in costume tradizionale.

↑ 13 Settembre 1997

9 Settembre 1997

Serata in costume stile '700 a Galugnano

Sabato 13 settembre, per festeggiare il decennale della fondazione del giornalino parrocchiale «Noi giovani» di Galugnano (San Donato), la redazione organizza - con il patrocinio del Comune - una serata in costume stile '700 con musiche popolari. Per l'occasione, sono invitati a partecipare artisti di strada, cartapestai, artigiani del legno, della pietra, tamburellisti e cantastorie (le cui composizioni saranno pubblicate sulle pagine del mensile). Per domenica 14 si cercano giovani artisti che potranno disegnare o dipingere su pannelli di compensato. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Emanuele Dell'anna (0832/655232) e Davide Dell'Anna (0832/655234).

Si ringrazia per la cortese collaborazione Umberto Verri nato a Galugnano e giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno.

TESTO INTEGRALE COMPOSTO DALLA REDAZIONE E LETTO DA MARCO CUCURACHI COME INTRODUZIONE ALLA FESTA DEL DECENNALE DI 'NOI GIOVANI'.

A novembre del 1987 fu pubblicato il primo numero del bollettino parrocchiale 'Noi Giovani'. Sono passati dieci anni da quella data e nel frattempo quel piccolo foglio è cresciuto assumendo ad un importante ruolo di cemento per questa comunità.

Infatti attualmente viene stampato in ben 1500 copie. Raggiunge, cioè, circa 1500 famiglie, a fronte di una popolazione di galugnesi residenti di

energie, delle quali nessuna è andata persa, essendo diventate queste la nostra preziosa eredità.

Ringraziamo Don Pasquale e Don Antonio che hanno compreso l'importanza educativa del bollettino nei confronti dei giovani, e la sua azione unificante per la comunità dandogli spazio e dignità nell'ambito delle iniziative parrocchiali.

Ringraziamo tutti quanti voi che con

pensato che il modo migliore di organizzare una festa per voi era di farla precisamente come l'avreste fatto voi quando avevate la nostra età, e partecipate di una civiltà contadina vi riunivate per cantare e ballare antichi motivi imparati dalle vostre mamme. Tutto il resto è sotto i vostri occhi. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di spegnere le luci della piazza, affinché fosse illuminata da questi lumini ad olio, abbiamo cercato di rispolverare i vecchi costumi tradizionali ed abbiamo cercato un gruppo musicale che fosse in grado di suonare queste bellissime canzoni della nostra terra che ora sentirete. Il gruppo si chiama Ghetonia ed è così tanto famoso che non è necessario che ve lo presenti: hanno rappresentato la nostra cultura al festival di musica mediterranea in Francia, hanno suonato in tutti i paesi del mondo, siamo orgogliosi di averli qui con noi.

Il repertorio non comprende unicamente pezzi ballabili, oltre alle pizziche infatti vi sono anche canti di lavoro e canti d'amore.

Inoltre ringrazio gli adulti di A.C. ed in particolare la Sig.ra Luce ed il Sig. Angelo Michele per aver preparato le Puscialette, l'Oleificio dei Fratelli Ricchiuto per averci donato l'olio, e tutti voi per essere qui presenti.



soli circa 1000 abitanti.

La differenza tra i due numeri è data da tutte le famiglie di nostri compaesani che vivono lontani da Galugnano e che più di tutti attendono mensilmente l'arrivo del bollettino per sentirsi ancora una sola comunità col resto del loro paese natale. Non diciamo nulla di nuovo se affermiamo che le lettere più belle ed i complimenti più sentiti li riceviamo proprio dai nostri compaesani lontani. Questa sera li vorremmo qui con noi a festeggiare, ed il nostro pensiero in questo momento corre a loro.

In questi giorni alcuni nostri redattori partiranno, li salutiamo, nelle prossime riunioni ci mancheranno tanto.

Per questi risultati così significativi è obbligo spendere alcuni ringraziamenti particolari.

Ringraziamo il fondatore del bollettino Franco Michele Dell'Anna, che per primo ha voluto questa iniziativa ed a cui ha dedicato enorme quantità di

ogni forma di generosità ci avete aiutato in tutti questi anni ed ai quali principalmente è dedicata questa festa.

Come ogni festa anche questa prevede un regalo. A lungo ci siamo interrogati su quale potesse essere il regalo più bello che i giovani potessero fare ai meno giovani. Alla fine abbiamo



LA FESTA NOSCIA

La fantasia rende sempre le cose più belle e piacevoli. Tanta la fantasia nel preparare la festa del nostro decimo anniversario. L'idea di organizzare una serata di balli popolari in costume stile 1700, è stata fin da subito coinvolgente. All'insegna dell'entusiasmo parte uno studio sui costumi tradizionali; comincia l'ardua ricerca di un gruppo musicale non impegnato per il 13 sera; si pensa di organizzare tutto nella piazza antistante il palazzo Dellanos; si definisce il disegno e la frase da stampare sulle magliette ricordo ("NOI GIOVANI..... CON IL CUORE NEL FUTURO", dei giovani con lo sguardo e le mani verso il cielo e un cuore aperto stilizzato); -- e poi ancora -- si prepara la liturgia per la messa di ringraziamento; prepariamo i canti con l'aiuto delle ragazze della schola cantorum; si allestiscono i pannelli per l'esposizione dei più dei 100 numeri del bollettino e tante altre "piccole" cose.

Tanto lavoro per una gran bella festa iniziata con la messa vespertina e proseguita nella serata, con tanta gente immersa in un'atmosfera un po' irreale, trasportata dagli intensi ritmi delle 'pizziche' e dei bei canti dei GHETONIA (cinque bravi musicisti di Calimera).



Sulle finestre del palazzo il fuoco di sei torce ha creato un suggestivo balletto di ombre, ai piedi del palco vecchie anfore e delle "pignate" con dei ceri accesi sopra, tanta gente in costume tra cui noi della redazione, i soci della scuola di ballo di Galugnano che si sono divertiti e hanno fatto divertire numerosi presenti. Buone le "puscialette" preparate dagli adulti di Azione Cattolica e buono il vino rosso distribuito a tutti.

Alla fine due mamme perdono le rispettive figliuole e mentre le chiamavano dal microfono..... loro ballavano contente un po' più lontano.

Gran bella festa, si sono divertiti anche i bambini.

Grazie a tutti per aver valorizzato il nostro impegno con la vostra presenza.

Emanuele Dell'Anna
Davide Dell'Anna

Intervento del Sindaco prof. S. Tanieli

1987-1997 Dieci anni di intenso lavoro

Settembre, mese importante per Galugnano, per la sua gente; prima della festa del Santo Patrono, quest'anno ci siamo ritrovati, nello spiazzo antistante lo storico palazzo baronale, per festeggiare il DECIMO anniversario del bollettino "NOI GIOVANI".

Grande la partecipazione della popolazione, ed in particolare dei giovani, vera anima di questo bollettino, semplice nella forma ma ricco nella sostanza, che ha raggiunto traguardi importanti, essendo stato oltre che veicolo informativo, punto di riferimento culturale e di aggregazione per la nostra gente, gettando così nel tempo un ponte, tra la piccola comunità di Galugnano e quanti per svariati motivi, risiedono in altre zone d'Italia e all'estero. Un ponte importante, che ha permesso a tanti nostri concittadini di sentirsi più vicini al proprio paese natio, ed anche se a diversi Km. hanno fatto sentire la loro voce, attraverso i loro scritti pubblicati su "NOI GIOVANI".

Salutai con grande soddisfazione la nascita di questo bollettino, oggi ancora più convinto di allora sento la necessità di ringraziare quanti hanno avuto la caparbia di insistere, resistere e continuare il lavoro intrapreso; ed è

proprio in questi momenti che il mio pensiero va a quanti volontariamente hanno offerto la propria disponibilità, ed in particolare a Dell'Anna Franco Michele ideatore, direttore e grande sostenitore del bollettino "NOI GIOVANI".

L'orizzonte del bollettino si è gradualmente allargato toccando tematiche importanti, con particolare attenzione ai soggetti socialmente deboli, sviluppando sensibilmente argomenti sulla scuola, ambiente, Pubblica Amministrazione.....

Temi importanti, ben sviluppati con grande autonomia di pensiero che il bollettino "NOI GIOVANI" ha, ed ha avuto sin dall'inizio del suo cammino, e tale dovrà restare.

Il traguardo raggiunto dal bollettino, rappresenta un piccolo segno di come si opera per il benessere del Paese.

Abbiamo bisogno del Vostro lavoro, delle vostre idee per far continuare a crescere la nostra comunità.

Siete una piccola squadra, tutti titolari, i Vostri tifosi si augurano che continuate a fare del vostro meglio.

AUGURI E BUON LAVORO.

Il Sindaco
SALTARE TANELI

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- DIRETTORE: Lezzi Anna Maria
- COOR. di RED.: Morello Manuela
- DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/872444
- COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino

REDATTORI: Carlino Catia, Cucurachi Marco, Cucurachi Tina, Dell'Anna Daniela, Dell'Anna Davide, Dell'Anna Emanuele, Dell'Anna Ilenia, Dell'Anna Michele, Martina Amedeo, Martina Daniele, Martina Francesca, Munno Giada, Munno Marilena, Nicolaci Maria Antonietta, Passabi Tonia, Perrone Andrea, Quarta Luca, Ricci Dolores, Tucci Antonio, Verri Gabriele, Vese Gianni, Vinci Giampiero, Zazzari Riccardo.

- COLLABORATORI
Mons. Pasquale Caputo, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Luca,
Delle Donne Lea, Martina Antonio, Martina Cesare, Martina Ilenia,
Martina Raffaele, Nicolaci Stefania, Zito Marco.
- PROGETTAZIONE GRAFICA: Grande Lorena, Cazzetta